

La Voce della Curva

Fanzine autogestita degli Original Fans Avellino



SEMBRA IERI ...

Sembra ieri quel torrido luglio quando la Legabasket riconosce ufficialmente alla Scandone il diritto a disputare un altro campionato nella massima serie, offrendo ad una città intera la sua seconda possibilità e un sogno da vivere ancora.

E sembrano ieri anche quei sabati estivi che scandiscono con puntuali comunicati i colpi della campagna acquisti dell'Air, secondo una menottiana consuetudine. Zanelli, Darby, Capel, Strong impegnano i pomeriggi e le discussioni dei ragazzi della curva, tra curiosità e attesa, tra spalti e playground. I tifosi si confrontano su quale giocatore sarà la scommessa del nostro campionato, qualcuno dice già Curry, sul ritorno positivo di Harold e sul botto di mercato che risponde al nome di Jason Capel.

Sotto una leggera pioggerella comincia la nuova stagione dell'Air, ancora in seria A1: è lunedì 21 agosto e una parte del team è al campo CONI alle prese con la preparazione. I cestiti biancoverdi arrivano alla spicciolata, mentre il primo scrimmage con gli stop di Darby, Capel e Jamison anticipa le tribolazioni di una stagione segnata da infortuni talvolta irrecuperabili.

Tra un torneo e l'altro, intanto, la società mette a segno un nuovo colpo: direttamente dalla Nazionale, impegnata nella terra del Sol Levante per i Mondiali, arriva Andrea Pecile. Contributo intenso, ma breve il suo. Prima della sosta natalizia, infatti, il play triestino saluta Avellino e si trasferisce a Granada.

Il difficile avvio di stagione, 5 i ko di fila inanellati dalla Scandone, priva della sua stellina Ramel Curry, fermato dalla pubalgia, lascia posto a 2 vittorie scacciapensieri, infilate contro Udine e Reggio Emilia. La striscia positiva viene, però, interrotta dalla bomba di Lauwers, che da 8 metri raffredda gli entusiasmi irpini nel derby contro i cugini scafatesi.

Finalmente il pubblico avellinese ha modo di deliziarsi di tutto il talento di Curry, autore di una prestazione super contro Teramo. La croce, però, non fa tardi ad arrivare: Jason Capel è costretto al riposo forzato per un'ernia al disco. Terminata in anticipo la sua stagione ad Avellino, la società torna sul mercato. Per tamponare la pesante defezione di Capel, la dirigenza irpina ingaggia Isiah Victor.

Se l'anno vecchio si chiude con la vittoria casalinga su Milano, il nuovo anno non si apre sotto i migliori auspici. Di nuovo il filotto di 5 sconfitte: Montegranaro, Cantù, Virtus Bologna, Roma e Biella. Sullo sfondo, la telenovela Palacio. Dopo un tormentato tira e molla, finalmente l'epilogo: l'ex play dei Celtics non metterà piede in Irpinia. Intanto una mini rivoluzione di mercato, che si dimostrerà decisiva per la svolta della stagione, porterà in città Derrick Zimmerman e Nikola Radulovic, mentre tornerà a vestire la canotta biancoverde il greco Dorkofikis. L'Air rompe il ghiaccio in trasferta e consegue la sua prima vittoria esterna in quel di Capo d'Orlando. Brent Darby saluta Avellino e cede il testimone a Simon Petrov, anche Bryan e Zanelli vanno via. La Scandone vince 3 delle prime 5 gare del girone di ritorno, regalando al suo pubblico la perla dei derby con la larga vittoria sulla strafavorita Napoli. Il basket italiano, intanto, è scosso dal caso Lorbek e la Benetton Treviso viene penalizzata di 15 punti, sprofondando nei bassifondi della classifica.

Con la settima e l'ottava gara del girone di ritorno la Scandone sembra aver ipotecato la salvezza, imponendosi al PalaBigi di Reggio Emilia e vincendo il derby casalingo contro Scafati. Avellino si porta a +6 sulla Bipop, con il doppio scontro diretto a favore. È solo un'illusione, però. Nonostante l'Air marci a passo regolare, la Pallacanestro Reggiana infila una striscia record di vittorie: 6 i successi consecutivi che le consentono di agganciare la Scandone in classifica. Anche Teramo viene inaspettatamente risucchiata nella zona calda, e adesso siamo allo sprint finale. Nel gruppo Avellino, Reggio Emilia, Teramo e persino Capo d'Orlando, per staccarsi la Scandone deve fare un ultimo scatto di reni, un'ultima pedalata.

E non sarà un caso se Avellino si prenderà la sua rivincita proprio nell'ultima gara casalinga e proprio contro il castigatore Porta... sembra ieri... e adesso possiamo riscrivere il finale...

Call center

ONE vodafone

di Carmine Cornacchia

Via De concilii, 23 - 83100 Avellino
Tel. 348-7500421

AGENDA O.F.

Mercoledì 28/3/07, Avellino-Scafati. Una grande festa caratterizza questa giornata con una prestazione della squadra da incorniciare. Finisce con un lungo trenino sul parquet del PalaDelMauro insieme ai nostri gemellati scafatesi.

Giovedì 29/3/07. Siamo in agenzia a firmare il contratto per il nuovo locale.

Domenica 1/4/07, Teramo-Avellino. La squadra è ancora senza Radulovic, ma ci prova lo stesso in quel di Teramo, restando in partita fino all'ultimo e sfiorando il colpaccio. Al ritorno siamo in pullman a guardare le foto scattate sugli spalti per farci due risate sulla nostra coreografia prepartita fatta di parrucche biancoverdi.

Giovedì 5/4/07. Finalmente ci viene dato il via libera dal proprietario del locale per trasferirci nella nuova sede. In meno di due ore, muniti di due furgoni, scope, palette, detersivi siamo capaci di eseguire due traslochi e di pulire il locale, iniziando perfino a sistemare alcune foto, sciarpe, eccetera della nostra storia al piano terra.

Venerdì 6/4/07. Proseguiamo i lavori nella nuova sede, ed è un via vai di ragazzi che portano divani, scrivanie e mobiletti vari per la sistemazione definitiva.

Sabato 7/4/07, Avellino-Treviso. La giornata biancoverde indetta dalla società e il ponte di Pasquetta non rendono il PalaDelMauro quella bolgia che servirebbe a spingere la squadra all'ennesimo successo. Siamo sempre in vantaggio fino a tre minuti dalla fine, poi arriva la sconfitta, PECCATO!

Domenica e Lunedì 8 e 9/4/07. Molti OF decidono di passare anche questi due giorni insieme e partono per una località di mare affittando ben cinque appartamenti.

Dal 10 al 16/4/07. Continua con tanta frenesia e con tantissimo entusiasmo la sistemazione della nuova sede e dopo una riunione-lampo viene decisa che l'inaugurazione sarà fatta martedì 17/4 alle ore 21. Si preparano gli inviti e per evitare ulteriori spese si decide di cucinare qualcosa da mangiare ognuno per conto proprio e di portarla il giorno dell'inaugurazione.

Domenica 15/4/07. A causa della partita Virtus Bologna-Avellino, rinviata per le finali in SPAGNA della formazione bolognese, molti di noi decidono di andare a SCAFATI per seguire il derby tra il team salernitano e il Napoli. Molto defilati, ma comunque nella curva scafatese, assistiamo ad un monologo napoletano che sul parquet straccia letteralmente la formazione locale. PalaMangano esaurito in ogni ordine di posto, con un buon numero di Napoletani al seguito e sistemati nel settore ospite.

Martedì 17/4/07. Arriva finalmente il giorno dell'inaugurazione! L'ingresso al locale è caratterizzato dal nostro tavolo ricolmo di pietanze (rustici, dolci, vino, eccetera) che per la quantità eccessiva permetterà al DIRETTIVO di mangiare a sbafo anche durante l'arco della settimana successiva. La squadra e l'intero staff della Scandone ci fanno visita e si intrattengono fino alla chiusura. Bellissima serata!!

Giovedì 19/4/07. Milano-Avellino. Partiamo per Milano. Siamo fiduciosi e la squadra ci ripaga con una grandissima vittoria. A fine gara, durante i festeggiamenti, uno di noi scivola e cade sui gradoni, riportando una ferita alla gamba che gli costa 15 punti di sutura al Pronto Soccorso dell'ospedale San Carlo. Per permettere a molti ragazzi di arrivare in tempo il giorno dopo a lavoro, ci dividiamo in due gruppi: uno parte subito per Avellino, l'altro segue l'ambulanza diretta all'ospedale, per arrivare in Irpinia alle 9.30 del giorno successivo.

omenica 22/4/07. Avellino-Montegrano. La vittoria di MILANO non ci permette di dormire sonni tranquilli, visti i risultati delle nostre dirette concorrenti, pertanto decidiamo di acquistare 1500 fischietti che faranno rimbombare le orecchie agli oltre 3000 presenti, anche nei giorni successivi. La squadra si ripete giocando, vincendo un'entusiasmante partita e carica il pubblico avellinese che per la prima volta in 8 anni di serie A1 si esibisce in una Ola da brividi!

Lunedì 23/4/07. Cineforum presso la nuova sede con una proiezione che inaugura la mini rassegna di 3 film che trattano lo stesso argomento.

Mercoledì 25/4/07. Cantù-Avellino. In pullman raggiungiamo la città del mobile e veniamo accolti dai tifosi lombardi in grande stile. Davvero la migliore tifoseria attualmente in Italia e non lo diciamo per l'accoglienza, ma perché secondo noi, in questo momento della stagione, hanno un entusiasmo che coinvolge l'intero settore della loro curva e non solo, tifando per tutta la partita senza sosta.

Giovedì 26/4/07. Siamo tutti in sede per gufare nella partita che trasmettono in diretta Sky: Reggio Emilia – Teramo. Non c'è accordo, pertanto ci dividiamo in 2 gruppi! Uno al piano terra e l'altro al piano superiore che sperano, rispettivamente, nella sconfitta di Teramo e di Reggio Emilia.

Domenica 29/4/07. Avellino-Fortitudo Bologna. Altri fischietti, altra n'dronata, altra vittoria! Grandissimi! Meravigliosi! Stupendi! Ineguagliabili! Stupefacenti! Eccezionali! Incommensurabili! Immensi.....Aoooo ci aiutate a trovare altri aggettivi?

Lunedì 30/4/07. Serata in sede per la festa a sorpresa preparata da Alessia a Vincenzo! Storico O.F. "in pensione". Un menù da brividi che comincia a comporsi dal primo pomeriggio dalla sorella e dalla cugina.

Martedì 1/5/07. Ci rechiamo a Montevergine per ringraziare la Vergine e per fare un po' di shopping religiosi per Zia Concetta in D'Ago....chiamiamoli religiosi: ANTHEMIS da portare in Belgio!

Mercoledì 2/5/07 Festeggiamo i compleanni del piccolo Antonio e di Nadia. Penne all'arrabbiata, calzoni bianchi stracolmi di mozzarella, sopressata e pane "paesano". Torta finale! Grazie Anna, grazie Angiolè!

Giovedì 3/5/07. Cena etnica in sede. Si comincia con la cucina spagnola: Paella mista, polpette allo sherry, pollo con frutta secca, torta mandorle e limoni il tutto annaffiato da ottima sangria messa a macerare due giorni prima dall'ottima Teresa con l'ausilio dell'aiuto cuoco Taricone D'Ago!

Sabato 5/5/07 Virtus Bologna-Avellino. In 60 partiamo alla volta di Bologna zona Casalecchio che con gli "emigranti" irpini dell'Emilia Romagna formiamo un bel gruppo! Sembra un sogno e tale resterà....perdiamo la partita di un punto ma CHE GRANDI QUESTI RAGAZZI! Torniamo ad Avellino verso le 5:00 del mattino e ci diamo appuntamento nel pomeriggio alla nuova sede per una riunione lampo che ci porta a fare uno striscione da esporre durante gli allenamenti del lunedì!

Lunedì 7/5/2007. Alle ore 18:00 ci rechiamo al Palazzetto per la ripresa degli allenamenti della Scandone ed esponiamo uno striscione a favore della squadra e di Dorkofidis (autore dei liberi sbagliati a tempo scaduto a Bologna), per cercare di tirare su il morale. Dai che ce la facciamo!

Martedì 8/5/2007. Si conclude la prima mini-rassegna del cineforum a tema organizzato alla nuova sede. In attesa della seconda rassegna tiriamo un primo bilancio che risulta essere stato più che positivo con una media spettatori di 35 unità!

Mercoledì 8/5/2007. Roma-Avellino. Per questo turno infrasettimanale siamo in due pullman stracolmi che con le auto al seguito e con gli avellinesi residenti nella Capitale formiamo una bella macchia verde all'interno del Palazzetto romano alla fine saremo 250 occupiamo l'intero settore riservatoci e non. Anche quest'anno lo striscione Original Fans ha fatto capolino in ogni dove come da anni! Fieri del nostro gruppo fieri della nostra verde Irpinia: MACINIAMO KM, SUPERIAMO GLI OSTACOLI..... CON IL LUPO IN FONDO AL CUOR!

Domenica 13/5/2007. Avellino-Biella. Cosa dire: lo sapete già cosa ci aspetta oggi quindi...

MONDO ULTRAS

Comunicato stampa della "Fossa dei Leoni 1970" di Bologna del 3-04-2007

gge ed invece...

A Scafati applicano alla lettera la Determinazione dell'Osservatorio e ci vietano di fare entrare lo striscione Fossa. Decisa la scelta del Gruppo che era già entrato praticamente tutto, a questo diktat non ci stiamo e la scelta è stata che se non entrava lo striscione non entravamo nemmeno noi. A quanto abbiamo potuto osservare anche agli Scafatesi era stata applicata la stessa regola e non avevano gli striscioni.

Fino a qui nulla da eccepire se non la rabbia di dover sottostare ad una imposizione che riteniamo assurda ed illogica. Ce ne torniamo a Bologna meditando il da farsi; ma ecco che la rabbia aumenta perché veniamo a sapere che l'Italia resta Italia, ossia ognuno, in ogni luogo ha fatto e interpretato le norme a suo modo. Vedi a Bologna dove entrano tutti gli strumenti che i Gruppi hanno sempre al seguito e che la Determinazione vieta: tamburi, striscioni più lunghi di 1,5 metri, megafoni ecc.

Ma non solo a Bologna, per quanto riguarda il basket registriamo solo l'impedimento esercitato ai tifosi di Fabriano di non fare entrare in quel di Pesaro lo striscione recante la scritta "Diffidati", quindi anche lì la scelta è per altri motivi, opinabili finché si vuole, e non per la determinazione dell'Osservatorio.

A questo punto le domande che la Fossa fa e a cui desidera delle risposte sono d'obbligo e la rabbia di aver dovuto sottostare ad una regolamentazione solo ottemperata in quel di Scafati è molto, molto forte.

Ovviamente noi non crediamo giusto e non vogliamo che vengano attuate norme come quelle dell'Osservatorio ma perché a Scafati si è andati in una direzione e nel resto d'Italia no?

Chi risponde alle domande di equità sul comportamento delle varie Questure d'Italia?

Se qualcuno riesce a risponderci gliene saremmo grati.

Comunicato dei "Bulldogs" di Vigevano del 14-04-2007

Con grandissimo dolore comunichiamo che il gruppo organizzato "BULLDOGS" in data odierna 14-04--2007 si scioglie.

I motivi sono di natura completamente interna, ogni componente del direttivo e' venuto a mancare di promesse fatte a inizio stagione (trasferite e massimo impegno nelle partite casalinghe)il risultato e' stato di assoluto menefreghismo e perciò non rispettando le regole di un gruppo "ULTRAS" e' giusto chiudere l'attività stessa. Comunque si cercherà da parte nostra di garantire fino a fine stagione per lo meno il tifo nelle partite casalinghe. Un ringraziamento infine va alla SOCIETA' e a tutti i tifosi vigevesi quelli che ci hanno sempre sostenuto e anche quelli che ci hanno sempre criticato (qualche volta ci hanno fatto bene)

13 ANNI DI STORIA 13 ANNI DI GLORIA! ULTRAS VIGEVANO. IL DIRETTIVO

SI AGLI STRUMENTI DI TIFO! APPELLO IN DIFESA DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI ITALIANI

Viste le modifiche apportate dal Parlamento al testo del decreto legge sulla violenza negli stadi, trasformato in legge 4 aprile 2007 n. 41, in particolare in riferimento al divieto di introdurre ed esporre striscioni e/o bandiere all'interno degli impianti sportivi solo qualora incitino alla violenza o contengano ingiurie o minacce;

Considerato che gli strumenti di legge attualmente in vigore (pene severe per chi espone striscioni vietati e telecamere a circuito chiuso che consentono l'immediata identificazione del trasgressore), uniti ad uno scrupoloso controllo del materiale all'ingresso dello stadio, sono comunque condizione più che sufficiente per evitare che, all'interno degli impianti sportivi, appaiano striscioni violenti, razzisti e/o offensivi;

Noi firmatari chiediamo all'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive di rivedere e adeguare la delibera n. 14 dell'8 marzo 2007 sulle procedure di ammissibilità di striscioni e bandiere, attenendosi esclusivamente alle disposizioni legiferate.

In particolare, chiediamo che vengano aboliti tutti i divieti relativi a quegli strumenti di tifo non violenti - striscioni, bandiere, tamburi e megafoni - indispensabili per incitare e supportare, in maniera appassionata e creativa, la propria squadra.

Chiediamo, infine, che vengano abolite anche le tortuose procedure burocratiche richieste al fine di ottenere l'autorizzazione ad esibire uno striscione e/o una bandiera.

Per sottoscrivere l'appello:

Progetto Ultra
info@progettoultra.it
Facciamoci sentire...

MONDIALI ANTIRAZZISMO DI BOLOGNA (Casalecchio)

La *Piazza Antirazzista* è il luogo di presentazione e di confronto tra tutti i gruppi ultras partecipanti ai Mondiali. Qui tutti i gruppi si presentano con il loro materiale, si fanno conoscere e possono informare gli altri sulle loro attività in generale, e su quelle, in particolare, incentrate sul tema della lotta alle discriminazioni e al razzismo.

Vi proponiamo di preparare già a casa dei pannelli (formato 100 x 70 cm) e portarli ai Mondiali per esporli nella Piazza Antirazzista.

Potete usare foto, fanzine, opuscoli, manifesti ecc.

Nella piazza Antirazzista sarà allestita anche una sala video dove saranno proiettati lungometraggi e documentari (tutti in formato vhs) che chiunque (anche voi) porterà a Montecchio.

I gruppi interessati possono chiedere uno stand per la vendita di t-shirt, libri, manifesti ecc. e per la distribuzione di materiale informativo.

Per favore contattateci prima possibile!

direttivo@originalfans.it

NON PIU' AL PALAZZETTO... MA TUTTI LLA'!!!

“Ao...addo' iati?” – “In sede!” – “Allora ci verimmo a 'o palazzetto?” – “No, no...che hai capito? Alla sede nuova...al centro storico!”

Già...gli O.F. hanno cambiato casa! Non avete notato l'incremento del traffico cittadino nei dintorni di piazza Castello? ...La colpa è la nostra; ma badate bene, non perché siamo ragazzacci e ci divertiamo a fare scherzi con le transenne, ma perché chiunque capiti per corso Umberto I ha la curiosità di capire cos'è quel locale sempre aperto e frequentatissimo a qualsiasi ora del giorno: è un bar? Una birreria? Un pub?... è la nuova sede O.F.!...e che sede! Siamo passati da un triste e grigio monolocale ad un attico vista mare, (nel nostro caso vista casa terremotata); settanta metriquadri in due piani, con bagno superaccessoriato (per i più esigenti), e...udite, udite... la famosissima “cucina-catacomba”, ottima per conservare il vino fresco, pessima per la salute dei giovani O.F.! Vogliamo parlare della ristrutturazione??? Non fatemelo ricordare... ci ha pensato la ditta “L'arte ri' pazz'!”, gestita ovviamente dal maniacale Sendero; capace di cambiare posto a mensole, mobili e vessilli vari almeno tre volte in una giornata...e poi...e poi...”Sposta LLA'!” – “Attacca quello LLA'!” – “S'adda accattà quello?...e perchè?” – “Perché l'amma mette LLA'!”...”Mallà...ma qua si stanno spendendo troppi soldi!?”...”È lo dici a me? Oggi al mercato ho dovuto prendere acqua e zucchero appena ho sentito il prezzo delle tende!”. No, no...non vi preoccupate! Sendero pure oggi romperà le scatole sullo “scannetto”...è ancora vivo, è solo provato per le eccessive spese avute in quest'ultimo periodo. Fortuna vuole che siamo un gruppo compatto e con collette, autotassazioni e vecchi mobili racimolati nelle proprie case (ora ognuno di noi si sente almeno un po' a “casa propria”), siamo riusciti a mettere su una sede che fa invidia a qualsiasi gruppo organizzato della massima serie. Mallà manca qualcosa?...ah, si! Se avete farmaci di base per la cassetta del pronto soccorso fatemi il piacere di donarli al gruppo, in quanto durante la ristrutturazione, tra trapani, taglierini, martelli e forbici, le mie mani hanno subito qualsiasi forma di violenza...e a pensare che molti di noi erano scettici nel lasciare il palazzotto, nel lasciare la vecchia stanza, nel lasciare il vecchio lupo dipinto sul muro...e qual è il problema? Morto un Papa sene fa un altro! Il lupo è stato rifatto ancor più bello di prima, “Munna” ha una nuova postazione e le sciarpe degli altri gruppi fanno da parato all'ingresso della nuova sede...e il piano di sopra? No, no, non si deve fare tutto inerente al basket, dobbiamo trovarci “un'alternativa”...facciamo una sala relax, per il cinema, per qualcosa di diverso; qualcosa che non ha nulla a che fare con il basket perché noi, “i vagliuni ro' bascket”, siamo legati da una solida amicizia che va al di là di questa forte passione e giustamente, essendo circa una trentina, vogliamo trovarci la famosa “alternativa” a casa nostra...CASA DOLCE CASA! Questo non vuol dire che abbiamo abbandonato la squadra, infatti tutti i pomeriggi ci troverete comunque a sostenere i ragazzi al palazzetto; ma per noi (che siamo una grande famiglia), serviva un posto che non avesse limiti di orari (almeno i miei non diranno che sono sempre al palazzotto) e dove potevamo riunirci per fare qualsiasi tipo di attività. (A proposito, non voglio dilungarmi nel spiegarvi che tipo di attività facciamo, ma per non prendere cazziate dal capo, fatemi il piacere di dare un'occhiata all'articolo inerente a questo, grazie!).

Che dire più? Da sei anni che faccio parte del gruppo questo è il primo articolo che scrivo e mi è capitato proprio quello più importante, quello che riguarda la nostra nuova “casa”...quindi per incoraggiarmi a continuare fate almeno finta di essere stati colpiti dalle mie parole e venite a trovarci in sede: corso Umberto I, 175...a presto! P.S. : Vorrei ringraziare tutti gli O.F. che hanno collaborato in questo mese (Chià s'adda pulì!), soprattutto a zio Angioletto che ci aiuta in qualsiasi momento!

Monky
ORGOGGIO TERRONE

INAUGURAZIONE... SENTI CHE PASSIONE!!!

Dopo sei anni trascorsi nella stanza all'interno del palazzetto, noi o.f. cominciamo ad avvertire sempre più il bisogno di una nostra indipendenza che ci possa rendere più autonomi e liberi, come ad esempio dagli orari del palazzetto (“SI CHIUDEE!!!”), visto che la nostra unione ormai va al di là dell'amore per il basket. Decidiamo così di affittare un locale e tutti, in un modo o in un altro, anche se piccolo, diamo un contributo affinché il sogno diventi realtà...Comincia così, innanzitutto, la ricerca dell'“ALTERNATIVA”e le varie proposte di Sendero, Teppista, Monky, Smilzo e Pipino, alla fine, ricadono su un solo locale in particolare... quello in Corso Umberto I. Entusiasti, decidiamo di affittarlo anche grazie al contributo di tante “anime” esterne al gruppo che ci osservano e ci rispettano da tantissimi anni per il nostro modo di fare...per il nostro modo di essere! Immediatamente partono iniziative per come allestire la nostra nuova sede, la nostra seconda casa, il nostro nuovo punto d'incontro...e si stabiliscono delle regole...ma prima di tutto ci si incontra per le pulizie! Quasi in una settimana riusciamo a realizzare quelli che erano i nostri obiettivi e anche questa volta non ci siamo fatti mancare proprio niente (addirittura il “campanello-trombetta” alla porta...e che campanello!).Ma un posto così, poteva non essere

inaugurato? Certo che si!!!

Deciso il giorno, 17 aprile 2007, consegniamo gli inviti alle istituzioni, alla società, alla squadra e a tutti i mass media locali...Arrivato il giorno tanto atteso, siamo tutti ansiosi nell'accogliere gli invitati; il primo ad arrivare è il nostro coach Matteo Boniciolli, al quale subito viene mostrata la nuova sede (bagno compreso) e Sendero inoltre gli illustra quelle che sono le nostre attività. Verso le 21:30 quando tutti gli invitati, compresa la squadra, arrivano, apriamo il buffet composto da varie specialità preparate da alcuni di noi. Dopo la grande abbuffata non poteva mancare il famoso e solito brindisi del nostro d.s. Menotti Sanfilippo; la serata prosegue con un via vai infinito di amici e non, tutti soddisfatti del buon lavoro di noi o.f. e dell'ottima musica proposta dal nostro dj di fiducia Angel-one che consente a tutti di poter ballare e divertirsi insieme ai beniamini della nostra squadra (che trovano difficoltà nello stare in piedi al piano superiore, vista la mansarda!). A ora avanzata chiediamo agli ospiti con modi non proprio gentili di abbandonare la sede, per "cominciare le nostre amate pulizie" utilizzando la GRANDE UNO di Cucci come "pattumiera"...e salutiamo i giocatori offrendo ad ognuno di loro una bottiglia di "Fiano di Avellino" dell'azienda "vitivinicola Montevergine" di Maccario.

Siamo tutti entusiasti, non solo per la riuscita della serata, ma anche per come siamo riusciti a realizzare la nostra nuova sede, consapevoli allo stesso tempo di aver fatto una scelta che ci responsabilizza e che ci deve o "dovrebbe" far crescere e maturare.

Siamo stati in ottima compagnia e speriamo di potervi rincontrare al più presto per qualche altra ricorrenza o evento sempre organizzati da noi encomiabili Original Fans.

SEDE NUOVA: UN'OFFICINA DI IDEE IN COSTRUZIONE

Qualcosa di più di una sede tradizionale, dove i tifosi si incontrano e si scambiano opinioni sulla partita appena disputata e sul calendario che la Lega ci ha rifilato (abbastanza tristico per la verità...) La nuova sede degli Original Fans è un laboratorio di idee e di attività, e la cosa più entusiasmante è l'energia che circola tra il piano terra e il piano superiore, passando per una cucina che è un po' cantina e un po' grotta con quell'odore intenso di caffè e di vino, quando c'è...

Il lunedì è un giorno di sosta, da pensieri che sanno di sport, dagli eccessi di ogni weekend, e intanto ecco che ricomincia una nuova settimana di lavoro o di studio, e allora, che si fa? Un film potrebbe essere la soluzione giusta: Cineforum con cadenza settimanale. Il progetto di allestire una rassegna cinematografica coinvolge un po' tutti, dalla proposta del tema da trattare al reperimento del materiale, che a volte scarseggia dal momento che l'idea è quella di privilegiare altri circuiti oltre ai blockbuster. Il primo ciclo è dedicato allo sport, questa dolce amara insana passione, e al suo rapporto con la vita vissuta, quella di ogni giorno, e rilancia nel finale un nuovo tema da indagare: il degrado nelle sue diverse rappresentazioni, dall'abuso di alcol agli stupefacenti, al conformismo imposto tacitamente (e a volte nemmeno tanto tacitamente) dalla massa. L'idea resta comunque quella di affrontare un tema attuale che tocca la realtà della nostra generazione con un occhio rivolto verso quello che c'è "dietro", o forse sarebbe più corretto scrivere "prima" che se ne esperisca l'effetto nelle sue forme più comuni ed evidenti.

Il dibattito di idee stimola sempre un po' l'appetito, così si è pensato anche allo stomaco con una cena etnica. Prima tappa: Spagna. Paella e Sangria per cominciare, toccando i calienti lidi della terra del flamenco. Ma l'itinerario del gusto ci porterà a scoprire i sapori delle diverse regioni del mondo, dai Balcani al Mediterraneo, al lontano Oriente, fino al profondo Sud dell'America.

Chiaro che le ricette saranno accompagnate da un divertente ed ironico excursus sulle tradizioni culinarie e non delle terre esplorate, ma soprattutto dal piacere di stare insieme, tra amici.

C'è ancora da portare avanti il Laboratorio teatrale, cinque gruppi che lavorano in contemporanea (?) per allestire una rappresentazione di fine stagione sulla storia della Scandone. È un po' complicato, ce ne rendiamo conto, soprattutto in questo concitato finale di campionato, tra turni casalinghi e trasferte infrasettimanali, con la classifica sott'occhio e il fiato trattenuto ad ogni aggiornamento del televideo...

Infine, a conclusione di questa prima tornata di attività paracetiche, sono in programma due competizioni molto ambite, tanto per non dimenticare l'odore del sangue...torneo di PlayStation e di Burraco...



CORSO UMBERTO SVINCOLO SPAGNA

l'arte curinaria spagnola

Dopo tante peripezie finalmente è stata organizzata la prima cena etnica nella nuova sede degli O.F. Le premesse a dir la verità non erano certo delle migliori...la nostra cucina, o più precisamente il "piano cottura"...Ma di tutto rispetto è stato il menù scelto dai cuochi dopo un'accurata ricerca (Paella mista, polpette allo sherry, pollo alla frutta mista e sangria).

Credo che il momento della preparazione delle pietanze sia stato senza dubbio divertente e per certi versi anche comico, pieno di complicità ma altrettanto pieno di timore per quello che fosse stato il risultato. Il tutto è iniziato ben 24 ore prima, con la preparazione della sangria, il che la dice lunga sull'impegno e sull'entusiasmo diffuso in tutti noi per riuscire al meglio.

La serata è iniziata con un brindisi del nostro "oratore" Vittorio per ringraziare "la coppia stellare" (i sottoscritti), e Angelo (Lottomatica), il quale per l'ennesima volta si è mostrato uomo di cuore e generosità verso un gruppo di ragazzi pieni di voglia di fare e di entusiasmo verso la vita (ANGELO UNO DI NOI!!!!), ma anche verso coloro che si sono cimentati nella cucina: Raffaele, Mirko e Luigi alle prese con la preparazione del pollo sulla bombola con lo strofinaccio umido; Nadia e Marco nella preparazione delle polpette dalla forma "perfetta"; Viviana nella frittura delle polpette; Teresa (io) nel taglio dei cipollotti freschi e tanti altri. Durante la cena si sono susseguiti momenti di show del nostro caro Bonifacio, sempre capace di far divertire tutti con le sue canzoni all'ultimo minuto (anche sulla "lapoaella") verso D'Agostino.

E' stata senza dubbio una serata all'insegna del sano divertimento! Ritrovarsi seduti ad un tavolo (tra un bicchiere di sangria e una polpetta allo sherry) in compagnia di persone che nel poco tempo trascorso insieme (per ora) hanno saputo farci sentire parte integrante del gruppo, è per noi la soddisfazione più grande! In questa serata così entusiasmante, è stato bellissimo vedere i volti di tutti compiaciuti nel gustare col sorriso le pietanze da noi accuratamente preparate per deliziare i vostri palati "fini"!!! (...Valentina....a buon intenditore poche parole!!!). Augurandoci che serate come queste, all'insegna del divertimento e della scoperta di altre culture culinarie possano ripetersi (Siete pronti???), prendete posate, piatto e bicchiere per le prossime avventure culinarie.

Raffaele e Teresa
"la coppia stellare"



C
o
r
s
o

U
m
b
e
r
t
o

I
°

1
7
5

A
v
e
l
l
i
n
o



TRA PARQUET E REALTA'

Vi ricordate di un certo Joe Bryant? Negli anni ottanta ha vestito le casacche di alcune squadre di basket della serie A italiana. Un buon giocatore, senza dubbio, ma non un fenomeno. Avete mai sentito nominare, invece, Kobe Bryant. Certo che sì, dal momento che siete tifosi di pallacanestro. Lui sì che è un fenomeno! Niente da spartire con l'omonimo Joe, se non... il proprio sangue! Stiamo parlando, infatti, di padre e figlio. Loro due sono la prova vivente che, a volte, l'allievo può superare il maestro. Difficile crederci, quando l'allievo ha l'aspetto di un cioccolatino rinsecchito, come il piccolo Kobe. Non ci hanno creduto nemmeno a Pistoia, per esempio, dove Bryant Jr. lo hanno avuto all'interno del proprio palasport, a fare qualche tiro a canestro insieme agli altri bambini. Qualcuno oggi, si sta mangiando le mani. Lo avevano lì, a portata di mano e, soprattutto, di portafoglio... Un errore clamoroso, lasciarlo tornare negli States insieme al papà. Ma come si poteva prevedere un simile exploit da parte sua?! A scampo di equivoci, ad Avellino pare sia già partita l'operazione "zero rimpianti". La dirigenza della Scandone, secondo indiscrezioni, sta già lavorando per far sì che tutti i figli maschi degli attuali giocatori biancoverdi vengano messi sotto contratto almeno fino al 2027. È andata di lusso al piccolo Rino Radulovic, che ha ancora gli occhietti chiusi, ma ha già il futuro assicurato! "E mia figlia?!", ha fatto giustamente notare Ramel Curry! Fiato sprecato, visto che la Nuova Partenio Av ha messo gli occhi sulla piccola Sienna Curry fin dal giorno del concepimento da parte di papà e mamma. Quando le lupacchiotte saranno di nuovo in serie A, Sienna tornerà certamente utile. E se poi Rino e Sienna dovessero crescere con ben altri interessi? Roba pallosa... Che ne so, tipo musica, medicina, recitazione, politica. O magari diverranno appassionati di altri sport. Rino, per esempio, lo vedrei bene come zoologo specializzato in pachidermi cornuti. Sienna, invece, la immagino maratoneta. "Curry Sienna" non vi ricorda "Corri, Forrest"?! E mi è stato anticipato che il buon Ramel è intenzionato a mettere in cantiere anche l'erede maschio. Quando arriverà, ha promesso che lo chiamerà Avellino! Con un nome così non potrà mai essere un cestista... Al massimo sarà una promessa mancata del calcio! Un Avellinese fa strada nel basket solo se ha il nome di un'altra città. Ferrara, per esempio... Meglio calciatore! Scherzi a parte, questi bambini dovranno essere quello che vorranno. Dovranno realizzare i loro sogni e non quelli dei genitori! Il mio augurio, per questi due nuovi concittadini (estendibile verso eventuali futuri arrivi), è esattamente questo: che tutti i vostri sogni si realizzino e che possiate andare in giro per il mondo a testa alta, da avellinesi vincenti! E fate in modo che i vostri genitori siano felici per avervi visto nascere ed orgogliosi per come sarete cresciuti! Non imitate 'sti sciroccati di Original Fans, che lasciano lavoro e fidanzate per farsi 1000 km di trasferta a Cantù e tornare a casa (nemmeno due ore dopo) con quasi 40 punti sul groppone!

Meno male che, appena una settimana prima, la Scandone aveva espugnato il Palalido di Milano giocando praticamente in casa. Nettamente superiori i tifosi ospiti, in quanto ad intensità vocale, rispetto ai padroni di casa (mi sembra di essere uno di quelli che scrive su Supertifo...)! Merito anche della sparuta, ma agguerrita, pattuglia di lupacchiotti emigrati in Lombardia! Ma il plauso maggiore va fatto al mitico Bonifacio. Se abbiamo vinto, a Milano, forse lo si deve soltanto a lui. Alla fine del primo tempo, la Scandone perdeva abbastanza nettamente. Nell'intervallo, però, Bonifacio ha calato l'asso che aveva nella manica. Ha marcato ad uomo Adriano Galliani ed, al momento giusto, gli si è piazzato davanti, dicendo: "Presidente, io sono di Avellino, ma sono un grandissimo tifoso milanista"! Tutto mentre Galliani leggeva, sul petto del nostro Boni, la scritta Original Fans Avellino. Ma non deve aver dato troppa importanza alla scritta su quella felpa. Impietosito da Bonifacio, ha chiamato a raccolta i suoi giocatori e gli ha ordinato di lasciar vincere Avellino. "Non sia mai che un tifoso milanista rimanga deluso", pare abbia bisbigliato a Giorgio Armani. Le prove di quanto dico esistono! Il momento dell'incontro è stato immortalato da una macchina fotografica digitale. Pregherei Marco di pubblicarlo insieme a questo articolo! È giusto che Bonifacio riceva il giusto tributo! Eee... Forza Milan, Bonifa'!

<erregi>



TRASFERTA A TERAMO

Stesso posto, stesso pullman, stesso bar... Ore 12.00 nel Piazzale del Tribunale. L'orario quasi pomeridiano della partenza permette a tutti di mangiare un boccone a casa e di giocare comodamente la bolletta pre-gara alla vicina agenzia di scommesse. Ottimo schieramento all'interno del pullman ed animi rilassati per le recenti vittorie della beneamata fanno sì che il viaggio scorra leggermente più tranquillo degli altri. Dopo circa un'ora si iniziano a provare i soliti cori di fede, scherzo e scherno all'indirizzo dei soliti malcapitati. Menù del solito Bony, siparietti tra Dottore e Cozzoli (che si sente tutto a destra....) ci accompagnano all'inizio di Tutto Il Calcio Minuto x Minuto, con speranze gioie e bestemmie ad accompagnare ogni goal. Alle 17.00 arriviamo a Teramo, dove ad inizio partita allestiamo una coreografia preparata il giorno prima (e soprattutto artigianalmente...) da Alle Fattorie, Fashion, Metal, D'AGO, Smilzo, Metzelder, Paola, Anna ecc. costituita da parrucconi biancoverdi e uno striscione "FUN AND WIN!!!" (Divertiti e vinci). Tifo da Leoni sugli spalti sonnacchiosi del Palazzetto di Teramo, con il sempre suggestivo grido di guerra con i pugni alti "Avellino, Avellino", con gli avversari annichiliti, che forse (per qualcuno) "NON HANNO CAPITO BBUONO". Torniamo soddisfatti a casa, perché la squadra ha dato tutto malgrado una notte insonne di Curry (divenuto papà) e l'assenza di Radulovic. Al ritorno Cozzoli diventa subito vittima sacrificale con continui "Cappottoni" (accompagnati da altrettanti tutti a destra) durante i quali il povero malcapitato (voto 10 allo spirito) deglutisce patatine da un'altra parte, a causa della rottura di un tubo di Pringles, che gli finiscono fin dentro le mutande. Dopo un paio di cori sull'accaduto (A patan ind' à mutanda ecc...) e sull'ineguagliabile allegria e compagnia del grande Cozzoli, Bonifacio si esibisce (accompagnato dal retro del pullman) in un'infinita canzone sui partecipanti alla trasferta con nomi di VIP più o meno esistenti (su tutti Alfredo Liguori che non si è capito tuttora chi è) e di personaggi moribondi per la stanchezza. Nonostante il risultato, una trasferta niente male.... Se ci sono persone che vengono da Ariano e Moschiano per stare con noi, vuol dire che qualcosa di buono è stato fatto

TRASFERTA A MILANO

2 PUNTI IN CLASSIFICA 11 PUNTI IN CAMPO E 15 SUGLI SPALTI

E' arrivata l'ora di partire. Questa volta gli Original Fans a bordo di una macchina e di un pulmino sono pronti a sbarcare in terra lombarda e più precisamente in quel di Milano dove l'Air deve affrontare una partita delicata contro l'Armani. All'appello rispondono Sendero, Teppista, Geometra, Smilzo; Metzelder, Metallaro, Bonifacio, Cascetta, Cucci, Vanone, Alenissima, Cavallo, etc etc. Il viaggio di andata procede a razzo, infatti dopo circa 4 ore di viaggio si legge su di un cartellone di colore verde la scritta BOLOGNA! Tempo di pausa allora, tempo di sosta all'autogrill.

Si beve, si mangia, si fuma, si digerisce, si consigliano ottimi libri a simpatici vecchietti conosciuti per sbaglio nell'autogrill stesso. Dopo la sosta carichi di nuovo si riparte e si arriva a Milano in perfetto orario, anzi abbiamo addirittura il tempo di spostare una macchina che non lasciava passare un tram davanti al palazzetto, naturalmente l'autista ci ringrazia e non per caso era campano, per poco non esciemo a parienti! Entriamo nel palazzo non prima di aver salutato tutti gli Irpini trapiantati al nord nonché tutti gli Original Fans trapiantati ugualmente al nord. Inizia la partita ed il nostro tifo fa subito intuire alla squadra, nonché al pubblico milanese, che facciamo sul serio. I primi due quarti ci vedono soccombere di 10 punti ma non ci perdiamo d'animo anche considerando la mazzata che arriva da Bologna dove Reggio Emilia vinceva e pure di parecchio. Terzo e quarto periodo....E' un delirio! La Scandone ha vinto a botte di "Lotta col cuore e Vincerai" ed infatti la squadra ha lottato e vinto. Quarantesimo minuto scattano i festeggiamenti, la Scandone ha battuto l'Armani di 11 punti. Il gruppo decide di denudarsi mostrandosi sulla ringhiera del nostro settore a tutto il palazzo ed è qui che succede l'imprevisto. L'amico Metzelder, per ragioni di cui ancora non si trova una spiegazione, mette un piede in fallo per poi cadere con lo stinco sulla parte inferiore della ringhiera. Risultato: Un taglio profondissimo e una lunga colata di sangue che dopo lo sconsiderato intervento dello staff medico dell'Armani conducono i responsabili del pronto intervento del palazzo ad accompagnare lo sfortunato Metzelder in Ospedale. Il gruppo arrecetta velocemente le pezze e si dirige subito all'ospedale. La notizia che ci viene data all'arrivo al pronto soccorso è questa: Ragazzi c'è da spettare due tre ore! Per cause di lavoro il gruppo si deve dividere, c'è chi il giorno dopo deve lavorare e che quindi si avvia con la macchina, gli altri aspettano. Nell'attesa giungono voci che all'interno del pronto soccorso si sta parlando di uno strano energumeno che si stava lavando nudo nel parcheggio del pronto soccorso con l'ausilio di salviettine umide.....ERA IL METALLARO!!!! Fortunatamente dopo circa un'ora Metzelder viene dimesso con 15 punti messi a chiusura della ferita! Dispiaciuti per l'accaduto ma con Metzelder che sdrammatizza ripartiamo per tornare a casa. Il viaggio di ritorno è bello, bello davvero, si ride, si scherza, si commenta la partita fino ad Avellino dove entriamo tutti in un grande e profondo ma meritato riposo. La prossima è un'altra storia!!!!

TRASFERTA A CANTU'

Salve gente, il campionato è quasi finito e siamo quasi ad un passo dalla salvezza... Ma non per questo ci prendiamo il lusso di non sostenere più i nostri "beniamini". Infatti ci siamo fatti ben 12 ore di viaggio solo x vedere la nostra squadra del cuore e sostenere fino al 40° gli unici responsabili della permanenza della SCANDONE in serie A. Come sapete mercoledì la giornata si è svolta a Cantù e noi come di rito ci siamo organizzati e abbiamo raggiunto l'altissima Italia...

Ma andiamo con ordine....

Ore 3:30 della notte tra il 24 e il 25 aprile...ritrovo di noi partecipanti al tribunale, la partenza è fissata per quell'ora, ma come al solito tra ritardatari e "bucaioli" si fanno le 4:00.

Finalmente si parte, l'atmosfera nel pullman non è delle più allegre anche perché il sonno ci assale... dopo qualche oretta di viaggio c'è la prima sosta (ovviamente da un nostro caro amico che ci ha fatto ristorare ben bene). Dopo aver fatto abbondantemente colazione, una sciacquatella, una fumatella e due chiacchiere eccoci di nuovo nel nostro pullman pronti a proseguire verso la desiderata vittoria. Ora siamo più vegeti e non ci troviamo in una SITUAZIONE (Birtù) di coma quindi si inizia a ridere, scherzare e a cercare di trovare un passatempo...(tutti a destra oooooo, tutti a sinistra ooooooo, con le mani eheheh Cozzolino alè alè)...Si prosegue velocemente e tra un grido e l'altro di qualcuno che doveva andare in bagno finalmente ci fermiamo per il pranzo...e che pranzo...tutto degno di un re e gentilmente offerto dal nostro amico Ciro Ferrara...che da grande uomo ci ha finanziato anche i regali x il nostro capo Mallà (era il suo onomastico)! Dopo circa 1 ora di sosta l' AUTI' ci richiama all'ordine...ma dopo che il pullman è stato fermo più di un'ora sotto il sole non vi dico il caldo che faceva...(in pratica ci siamo fatti una bella sauna gratis)! Anima e coraggio ci siamo seduti ognuno al proprio posto e ci siamo messi in cammino...è stato il tratto più brutto del viaggio... tra il caldo, gli odori degli affettati e l'ansia per la partita non vo dico proprio!

Altra oretta di strada e finalmente giungiamo al palas di Cantù... l'accoglienza dei canturini è stata una delle migliori...infatti non ci hanno visto nemmeno arrivare che ci sono corsi incontro con ogni forma di bibite...ovviamente gelide come servivano a noi! ma non solo...appena scesi dal pullman ci hanno accolto con baci e abbracci (uno spettacolo davvero commovente che raramente si vede tra tifoserie)...Saluti e baci entriamo nel palas...(anche se tutto mi sembrava tranne che un palazzetto data la strana ossatura di ferro...l'ideale per il periodo primavera-estate)! ci sistemiamo e iniziamo a cantare per incitare la squadra...bandiere, striscione, sciarpate...hanno fatto da sfondo a quel campo...quel campo in cui desideravamo la vittoria ma che purtroppo non è mai arrivata...ma non solo per colpa dei ragazzi... si è messa la sfortuna più carogna e i presenti ve lo possono assicurare!!! rimbalzi, falli non dati e chi ne ha più ne metta hanno contribuito alla sconfitta...

Ma noi non ci perdiamo d'animo e anche se siamo un po' tristi per la situazione di classifica proseguiamo verso Avellino già pensando alla partita di domenica. Il ritorno è stato un trauma per tutti noi che dopo solo 3 ore di viaggio ci siamo dovuti fermare per la cena...e dato che ci troviamo quasi a Reggio Emilia che fai non ti fermi a cenare da quell'amico LA'...altra oretta di sosta e via per il rientro nella nostra verde Irpinia... Dopo cena mi pareva il pullman che va a padre Pio...chi dormiva, chi diceva la messa, chi urlava che voleva dormire, chi voleva mangiare, chi doveva andare in bagno...ma l'autista cattivissimo non si è mai fermato se non dopo 4 ore di lamenti continui! La notte è inoltrata ma anche la fame per cui finalmente l'autista ci concede qualche minuto di pausa (che poi è stata mezz'ora...ma non fa niente) e qui di nuovo colazione, pranzo e cena!!! dopo esserci ricaricati bene ci rimettiamo in viaggio ma le nostre pile si scaricano di nuovo e quindi coma come la mattina... Sono profondo x tutti fino ad Avellino dove arriviamo alle 5:30 del mattino. Che dire di questa trasferta...se non fosse stato per il caldo asfissiante e per la sconfitta sarebbe stata una delle migliori...anche perché ne eravamo in tanti (circa 40) e si sa più gente c'è e più ci si diverte!! Aspettando Bologna e sperando in una netta vittoria, vi saluto... Alla prossima!!!!

TRASFERTA A BOLOGNA

Tutto comincia a piazza d'armi, il porto che mille volte ci ha visto salpare alle volte di mille trasferte e tornare qualche volta di troppo a mani vuote e con troppi "se" e troppi "ma".

Ore 8:30. nei pressi del pullman c'è qualcuno (o più probabilmente il cane di qualcuno) che ha lasciato qualche simpatico e odoroso ricordo, cosicché il profumo diventa caratterizzante questa prima parte di trasferta. Cominciano a fluire alla spicciolata ragazzi e ragazze con gli occhi di un venerdì sera ancora sul groppone. Si posano bandiere, striscioni e tamburi e si parte. "L'ottimismo è il profumo della vita" e con questo spirito inizia una nuova espatriata. "solo per te, canto solo per te, e io lo so perché non resto a casa". Anche quando quella mattina c'è il lavoro c'è chi fa i salti mortali senza rete di protezione per venire, così un grido dall'oltretomba diretto all'autista: "auti!!! Esci a baiano che amma piglia' a uno!!!". così all'uscita compare una sagoma all'orizzonte che ricorda quella di nobildonne di una volta che in cambio dei loro servigi per un equo compenso hanno fatto felici in molti. Avanzando la sagoma si definisce e la stazza e la barba non possono essere che quelle del metallaro che fermo a quasi un chilometro dal casello, presumibilmente, stava imprecaando da chissà quanto! Il Liet-motiv dell'inizio trasferta trova conferma nelle parole del metallaro appena salito sul pullman accolto dagli applausi, che ci racconta che la sua fortuna è stata trovare una signora gentile che gli ha concesso l'opportunità di effettuare una improrogabile

riflessione sull'infinito: "wagliuo' ti senti bene???" . " si si , signo', non vi preoccupate". Quando ci siamo tutti, possiamo festeggiare il compleanno di Acone che compie gli anni e insieme a Pipino improvvisa una catena di montaggio, o meglio, di distribuzione di torta e spumante: . TANTI AUGURI AD ACONE!!

E comincia qui la saga di quelli che.... Quelli che ormai sanno tutto il calendario delle ultime giornate a memoria.....quelli che sanno tutti gli scontri diretti compresa la differenza canestro.... Quelli che ma se "vince la perde la" o se " perdiamo noi e loro pure" quelli che markovski ci fa vincere.... Quelli che markovski ha il cellulare spento.....quelli che chi cazzo è sto markovskiquelli che carne è debole e l'uomo è di carne.....

Anche causa l'assenza di alcuni show-man storici la trasferta prosegue tranquillamente, e le soste agli autogrill rappresentano momenti di giubilo e attività sportiva inusuale, come la glass-volley; al ritorno sul pullman di decide, per ingannare il tempo, di guardare qualche film....ma pipino viene ingiustamente accusato di aver portato materiale scandente, così qualcuno ha giustamente provveduto all'autogrill, e Jim Carrey in una settimana da Dio ci tiene compagnia. Dopo qualche risata arriviamo nei pressi di bologna e qui succede il peggio: gira qua, vai a destra, gira a sinistra, continua dritto....risultato: l'autista va in tilt e invece di arrivare con una bella oretta di anticipo, entriamo sulla palla a due, giusto in tempo per gridare ai nostri e ad un palazzetto che sembrava stesse al cinema che noi c'eravamo, ci credevamo e avremmo venduto cara la pelle. In realtà la pelle alla fine l'abbiamo venduta, a caro prezzo, quando invece abbiamo fatto tagliatelle della squadra bolognese per 44:56. C'est la vie. Con la coda tra le gambe torniamo nel pullman, il modo in cui l'abbiamo persa fa tornare la mente a quella maledetta bomba di lowers . Per fortuna dopo un po' gli animi si placano e una fermata all'autogrill permette di rifocillarsi e di procurare qualche intrattenimento per il viaggio di ritorno. Neanche a dirlo i titoli dei film scelti: Pearl Harbor e Apocalips Now. Per fortuna c'e' chi sfoga la sua rabbia per aprire le custodie e infine si opta per il secondo....l'orrore...

Alla fine del film si spengono le luci, si cerca di prendere sonno per il tragitto che resta, ma un'ultima citazione va fatta, perche' nel dormiveglia, si sente " e mo, come faccio co Hitler??" . Non c'e' che dire, perdere all'ultimo secondo fa brutti scherzi e fa fare brutti sogni, ma alla fine quello che resta è un gruppo straordinario, che ci crede sempre, che grida 40 minuti e nonostante tutto sostiene la squadra e trova in lei un pretesto per riunirvisi intorno, perche' la fede è una, non va tradita, perche' è la sola di tutta la vita, ne devi scegliere soltanto una e portarla nel cuore con te.

TRASFERTA A ROMA

Ore 23:Teramo ha vinto ,noi abbiamo perso, ancora non siamo salvi, mannaggia a miseria!Non sarebbe stato questo il finale voluto dai circa 250 tifosi partiti da Avellino nel pomeriggio.Due pullman erano salpati alla volta di Roma alle 15,00 , carichi di buone aspettative e di qualche altra cosa. Dopo l'esperienza di Bologna, speravamo di arrivare prima della fine della partita...la prima parte della trasferta e' paragonabile per emozioni ed allegria solo ad una gita a Pietrelcina...il pullman si risveglia dall'insolita quiete solo dopo l'annuncio, da parte del Notaio, dell'indizione dell'ultima edizione per quest'anno del concorso "Sacco pieno sacco vuoto". Tutti i ragazzi si prodigano per vincere l'ambito trofeo, che pero' viene assegnato ad honorem a tutti gli O.F. per l'impegno che anche quest'anno hanno profuso per la causa comune. La seconda parte del viaggio dei nostri intrepidi eroi viene sconvolta dalla notizia che la partita tra Roma ed Inter (6-2) verra' spostata per comodita' di punteggio al Foro Italico...seguiamo il match per radio e il pullman si divide in due fazioni: tutti contro Pipino (interista sfegatato) . Si assiste alla fondazione del C.C.P. (comitato contro Pipino). Dopo questo breve excursus calcistico, i pullman si ritrovano, ben prima del previsto (molto prima viste le aspettative) a Roma; entriamo in un Palaeur ancora vuoto, e ci rendiamo conto di essere davvero in tanti: accupiamo quasi mezza tribuna. Cantimo e non cantiamo per tutta la partita !. La partita va male ma non importa noi ci saremo sempre, ovunque e comunque !!! Ed ora assaliamo Biella!!! RESTEREMO RESTEREMO RESTEREMO IN SERIE A!!!



E NON CHIAMATELO BASKET MINORE

Ed eccoci giunti dopo 1000 sofferenze e tanti km percorsi all' ultima giornata del massimo campionato di basket italiano. Volevo scrivere questo pezzo in tutta tranquillità, senza avere nella testa quel pensiero fisso della salvezza che attanaglia tutti noi da inizio stagione... Ma purtroppo così non può essere... perchè la nostra pazza e amatissima SCANDONE pensa bene di farci soffrire ancora un pò e decide di regalare una partita Da NOI DOMINATA sulla Virtus del nostro ex coach Zare Markovski...

In questo periodo anche le squadre nostrane che militano in campionati minori si apprestano a terminare i loro rispettivi campionati.

Inizio col raccontarvi le avventure della NUOVO BASKET AVELLINO che dopo aver affrontato una prima fase di torneo di "serie D" ad alto livello, chiudendo la fase regolare come seconda, i ragazzi del duo Russo - Miano si sono ritrovati immischiati nei bassifondi della classifica, arrivando persino a mettere in discussione la permanenza in SERIE D ottenuta proprio nei giorni scorsi attraverso la lotteria dei play - out battendo 2-0 nella serie la compagine del C.B.Afragola.

Adesso saliamo di categoria e parliamo del CAB SOLOFRA. Il team conciaro dopo aver ottenuto un gran piazzamento in classifica durante la fase regolare, conquistandosi l'accesso ai play off promozione, e' stato battuto in semifinale per 2-1 nella serie dalla SIMER Battipaglia.

IN PROMOZIONE invece le squadre irpine dell'Atripalda e del Cesinali si stanno ben comportando con i ragazzi di Abbandonato in lotta per una piazza nei play off mentre i ragazzi di Cesinali che dovranno lottare per evitare la retrocessione...

COMUNQUE vada un grosso in bocca al lupo va fatto a tutte le società irpine che spendono tanti soldi per partecipare a questi campionati senza avere nessun ritorno economico ma soltanto per dare la possibilità a tanti giovani e non, di praticare la pallacanestro che è di sicuro lo sport più bello del mondo... COLGO L'OCCASIONE PER INVITARE TUTTI GLI ATLETI MILITANTI IN SQUADRE IRPINE DI VENIRE A COMBATTERE NELLE BATTAGLIE INFUOCATE DEI TORNEI ESTIVI CHE ORGANIZZAREMO NOI OF...VI ASPETTIAMO NUMEROSI

ORIGINAL FANS SEZIONE AFFAMATI

Domenica 22 aprile 2007

Siamo giunti al giorno X, giorno in cui gli Original Fans sezione Affamati, hanno organizzato la consueta grigliata, sia per inaugurare la nuova sede sia per trascorrere una giornata insieme ai ragazzi, che, loro malgrado, devono tenersi lontani dalla vita di curva. Per fortuna che la giornata è stupenda, segno che le "jasteme" che ci hanno accompagnato per tanto tempo ormai ci hanno abbandonato. I preparativi iniziano dalla mattina con Paola che viene messa a tagliare e condire pomodori per le bruschette. Si aspettano i ritardatari (vero Pipino?), che, a onor di cronaca, ha aspettato la cottura dei crochè di mamma. in pole-position il Dago e la sua carbonara, preparata con tanta cura nel cucinino della sede, con tanto di sniffate di gas, e scolata nel lavandino del bagno dal Geometra che, parlando con gli affamati e con una faccia alquanto schifata, dice: "Uagliù, secondo me non sapimmo manco che è l'igiene, ma tanto chi se ne fotte io mi magno a pasta ai 4 formaggi!". Mentre vengono distribuiti i piatti e gli avventori prendono posto, lo Smilzo urla: "Aò, ma addò sta 'o caso? (parola proveniente al linguaggio dei pastori delle Selve e che in italiano significa formaggio)". Neanche il tempo di individuarlo che il suo piatto diviene completamente stracolmo di formaggio tra le solite cazziate di Sendero che cerca di conservarne un pò anche agli altri. Al piano superiore, dato l'affollamento del piano di sotto, il Presidente esclama "Ua, sò troppo intelligente" si apparecchia una tavola improvvisata su un comò, tra le risate di quelli che, come me e Nadine, mangiano sulle scale. Finito il primo, il nostro addetto al barbecue, Bonifacio, inizia ad arrostitire, sul marciapiede di fronte alla sede, carne, salsicce e chi più ne ha più ne metta, che sono prontamente divorate dagli O.F. che sembra non mangino da sei mesi. Tra un'arrostita e un'altra, complice anche l'ottimo vinello, s'iniziano a cantare a squarciagola le canzoni più disparate, fino a quando una vecchietta che abita nel palazzo accanto, non tanto gentilmente, ci invita a smettere, perchè svegliata dalle urla dei "cantanti" tanto infervorati quanto stonati. Al piano superiore, mentre gli O.F. calciofili guardano le partite su Sky, stravaccati sui comodi divani gentilmente offerteci per l'arredamento della sede, alcune O.F. Girl cercano di schiacciare un pisolino sul "comodissimo" pavimento, ma il sottofondo, fatto di urla per la bolletta persa e l'esultanza per i marcatori del Fantacalcio, non concilia chissà quanto. Nel frattempo è preparato il caffè e Sendero, con la delicatezza che lo contraddistingue, inizia a cacciare tutti fuori, brandendo in mano una scopa come corpo contundente, per consentire la pulizia della stanza, mentre Metallaro chiede favori a destra e a manca pur di non pulire le griglie sulle quali è stata cotta la carne. Il tempo stringe e la tensione pre-partita inizia a farsi largo, quindi non resta che andare al palazzetto, ricordando che sono proprio queste le giornate in cui è bello far parte di un gruppo così unito e numeroso. Alla prossima abbuffata!!!

TRA POESIA E REALTA'

L'autogrill

*L'autogrill...che grande passione!
Cordialità al servizio delle persone.
Non manca occasione per fare i regali,
si parte dai libri per finire agli occhiali!
Lo spicchio di formaggio
è d'uopo per il grosso personaggio...
Ma non resiste alle tentazioni quando vede i provoloni!
Da La macchia a Cantagallo,
da Chianti a Montepulciano
è sempre un bel girar di mano.
Sul pullman nessuno resta
quando è aperta la finestra!
Chi chiede il pick'n'roll e chi il blocco
ma pe' quillo pare 'e lente
vottammo 'o tuocco!
Che bella figura con le fidanzate
quando arrivano le cioccolate.
E chi la fidanzata ancora non ce l'ha
Co' pan'e salame s'add' apparà.
Le gomme per l'alito, la caramella pe' cantà
pensammo pure 'a sede...che a fine mese s'addà pajà!
Chi guarda il cappellino, chi misura la maglietta
siamo tutti più felici quando andiamo in trasferta!*



L'ESTATE STA ARRIVANDO

We raga!!!! Sta per finire un altro campionato....e come al solito è volato, sembra ieri quando iniziarono ad arrivare i nuovi giocatori, quando Bonifacio faceva pronostici da eurolega, quando tutti noi speravamo in una salvezza tranquilla e invece siamo qui a lottare, fino all'ultimo, cercando di restare aggrappati a questa serie A che quest'anno sarebbe quasi più importante di uno scudetto.

Ma ora che questo benedetto campionato finisce noi per 3 mesi cosa faremo? Ve lo siete mai chiesto? Questo pensiero mi tormenta tutte le sere...pensare che la Domenica diventa quasi un giorno anormale mi fa stare in ansia...e a voi no? Credo che comunque non dobbiamo preoccuparci, alla fine sempre si organizza qualcosa. Sapete? Ci sto già pensando. Si è proprio così... la sera quando sono a letto mi fermo sempre a pensare e a sognare ad occhi aperti quello che potrebbe essere l'estate perfetta degli O.F. In uno di queste sere.... partivamo!! Si, si avete capito bene; e immaginate dove stavamo andando? A New York!!! Si proprio così...partivamo tutti insieme...che bello!!! IL viaggio in aereo, l'arrivo al centro di Manhattan... noi lì con la testa rivolta al cielo ad osservare quei grattacieli così alti, poi la visita a Gran Zero quel posto così vuoto ma inverosimilmente così pieno di significato, e poi andavamo per Broadway dove le O.F. girls facevano shopping, e che dire della statua della libertà o del museo delle cere...e poi le sere in giro in quelle discoteche immense, in quei locali di musica live o in quei luna park che fino ad allora vedevamo solo in TV. O a Time Square, sommersi dal bagliore di quei grattacieli completamente illuminati. Sai che bello scoprire tutti insieme nuovi modi di fare, di pensare! Avere a che fare con gente di diverse culture, ci avrebbe sicuramente insegnato tanto, avrebbe cancellato quei cazzo di pregiudizi che alcuni di noi hanno e che penso sia la cosa più stupida che ci possa essere!! Ma la cosa più bella del sogno è la passeggiata sulle spiagge di Cony Iland! Sui nostri volti una serenità mai vista prima, eravamo lì uno di fianco all'altro e tenendoci per mano ci tuffavamo vestiti nell'immensità dell'oceano senza pensare a niente e a nessuno! In quel momento eravamo liberi da tutto e da tutti! Eravamo un'unica persona, una persona di nome ORIGINAL FANS!!!! Bello, bello davvero!! Lo sarebbe di più se non fosse un sogno! Ma quante volte avete sentito la frase :”Lo sapete, a volte i sogni diventano realtà!”? Purtroppo a me non si è mai avverato un sogno, ma mi resta la speranza! Quella che un giorno tutto ciò possa avvenire e vi assicuro che non si è mai spenta...perciò continuo a sognare...tanto non mi/ci costa niente!!!!

COREOGRAFIA CONTRO SCAFATI



A.A.A. LAVORO CERCASI

BUONGIORNO.....

Che ne ma'...

E' MEZZOGIORNO TI RENDI CONTO!

Si mi rendo conto.

AH SI TI RENDI CONTO E DI COSA?

Mi rendo conto che ho dormito anche oggi ma tu non sai che c'è!!!!

DIMMELO TU CHE C'E'.....

Ok, sai che c'è? Non c'è niente ma nel niente c'è quello che porta i volantini, c'è quello che accompagna gente all'aeroporto, c'è quello che rischia alla SNAI, c'è quello che fa lo speaker, c'è quello che mette la musica, c'è quella che legge con la speranza che un libro non sia solo sottomissione, c'è quello che tocca le palle ai cavalli, c'è quello che vende su ebay, c'è quello che fa il ferito, c'è quella che si umilia in un negozio di napulilli, c'è quello che passa le mattinate in farmacia, c'è quella che la parrucchiera non l'ha mai voluta fare, c'è quello che la Scandone non è solo una passione, c'è quello che s'arrangia a torre, c'è chi invece s'arrangia qua', c'è quello che fa volontariato, ci sono quelli che buttano la palla in un canestro non più per passione ma pe' no' schifo e 100 €, e po' ci sta chi pe' s'impara' a usà o computer s'ha fatto mette a quillo posto e penso che almeno questo lo conosci.

SI MA CHE VUOI DIRE CON QUESTO, CHI VI OBBLIGA A FARLO!

Ne ma', mo ma fa stomà.....T'a mai mangiata a paella e le polpette allo cherry, sei mai andata a Varese, Milano, Biella, Cantù, Bologna, Teramo, Capo d'Orlando e non me ne fa rice chiù con un pulmino, lo tieni un locale non per vivere ma per amore e amicizia, sei mai andata alla caramella, lo hai mai fatto lavare un tappeto in lavanderia, hai mai avuto a che fare con gli strozzini casalinghi e ferramenta di Corso Umberto Primo, lo hai mai fatto un torneo di playstation, burraco, tressette, briscola e 41, hai sentito mai a Maccario che v'ha rint o' cesso, lo sai quanto costa un deodorante per il bagno, l'hai comprata mai una bomboletta, e Umberto addo cazzo mo mitti, lo hai mai tenuto un bambino adottato a distanza, li hai mai tenuti trecento compleanni da onorare, hai mai comprato trecento punesse, hai mai caricato una bombola, hai mai elemosinato qua e là per una scheda sky! No, pechè t'ha misa papà. Meglio che la finisco qua seno mi resta di andare sul ponte della ferriera e votto a' sotto quilli quatto lucchetti che hanno appiso sul lampione.

CHE C'ENTRA QUESTO, CHE C'ENTRANO I LUCCHETTI?

Come che c'entrano, quei lucchetti sono il simbolo del sistema in cui viviamo, un sistema di merda dove se mangi o bevi non ha importanza perché è più importante stare 3 metri sopra il cielo ed avere voglia di te!!!!

MA CHI TI DICE DI FARE QUESTE COSE, A CASA TUA IL PIATTO A TAVOLA C'E' SEMPRE!

E qua ti sbagli! È proprio questo che non voglio, per questo mangio spesso in sede, perché li come me c'è chi ha scelto e campà aspettando che qualcuno si ricordi che non siamo nati tutti figli di papà!!!!

IO NON TI CAPISCO, QUALE SAREBBE LA MORALE!

La morale è che la mattina mi alzo con la speranza e no posto pe campà, ma nel frattempo so che pure a merda ra sotto i cavalli saddà levà!!!! E' chest è!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

SHOP O.F.

SCIARPA	€ 5,00
T- SHIRT	€15,00
FELPA SU ORDINAZIONE	€30,00
CAPPELLINO	€18,00
TESSERA	€ 3,00



CURR'A QUA E FUJE A LLA'!!!

E certo... proprio così: CURR'A QUA E FUJE A LLA'!!!! Bisogna andare all'agenzia, però non dimenticare che ti ha cercato Pipino! Al palazzetto hanno detto che... Quanti siamo per Cantù???? Quanto si paga per Bologna???? Mi devi dare i soldi per la spesa! Che film si proietta lunedì? Posso vedermelo in privato?... Perché domani non ci sto! Quanti fischietti abbiamo comprato???? Aooooo manca la carta igienica! Chi lava il locale questa sera? Vedi che il cesso si è appilato... quante volte vi dobbiamo dire che la carta asciugamani bisogna gettarla nel cestino? E il divano il MI' l'ha portato? Il trasloco quando lo facciamo? Prendi il furgone! Gliel'hai detto a Gianmarco? Sì, ci sta pure quello del Teppista! E dove si va? Non lo so, verso Piazzetta Perugini! Il tavolo non ci va... queste sedie dove le mettiamo? Io vado a lavoro! Io non ci sto! Chiudo io... però, che cazzo, le copie delle chiavi me le potevi fare! Il comunicato sul sito chi lo mette? L'articolo della fanzine... mo' glielo dico a Nadia! E intanto: CURR'A QUA E FUJE A LLA'!!!! Ue chi la porta la contabilità? La facciamo la festa a sorpresa? Sì, ma poi l'inaugurazione... non ce la facciamo in tempo! Domani a che ora vuoi venire? Alle 11:00, alle 10:00, guarda puoi venire pure questa sera, vabbuò facciamo domani mattina alle 9:00, vieni col teppista... buona serata! Ma Umberto chi è? E l'autogrill di Novara esiste per davvero? Pronto? A quanti km è? Ma ci sta un cavalcavia? La provincia... di quale zona: a qua o' a llà???? Questa sera chiudo io!!!! Oggi è 5 non saddà paja l'affitto? Meno male che ci sta Angioletto serve la televisione 32 pollici! Ma in tutto questo l'hai mai lavato un cesso? Bisogna prendere il pullman... ma quanti posti è? E Camillino viene? Mo' telefono Attilio! Aooo si è operata Anna! La Vita è un gioco sta al Pronto Soccorso... ma che codice è? Mi pare VERDE: "e secondo te quale poteva essere?" Gennaro sta' in Spagna... prova co' Pulzone! Serve il vino spagnolo, mo' telefono Gigino... ma co' 200 euro la facciamo la spesa per la cena etnica? Aooo io ho fatto il fioretto... qua si magna sempre! Chi lo compra il regalo? La porti la scheda Sky per Reggio Emilia-Teramo? Aooooo l'antenna non si vede... mo compro il trasformatore! Non si vede lo stesso! Uagliò scinn'a copp'o barcone chi ti ha dato il permesso? E il libro della contabilità? Costa 15 euro... ma non si può fare con Excel? Si scrive così? Io non capisco niente 'e computer! I gelati senza associazione non si possono comprare! Se vai dal Cavaliere ti fa tutto gratis, poi però c'e da pagare una piccola somma all'ufficio del registro! Il contatore? Mo' chiamiamo il professore... passa Costantino! Ti cerca quello dell'Agenzia: "Non si fa così... il locale te l'ho fatto vedere io!" I lucchetti per il bagno: "Aggio spiso 10 euro... mi sent'e fotte". Sì, però la lampadina non va bene, ci vuole quella ecologica e il porta lampada, non dovevi prendere questo, dovevi comprare quell'altro! Aoooooo a corrente chi a pava???? E questo dove lo metto? Portalo nel bagno e prendi il cacciavite piccolo... quello rosso! Sì, ma non lo trovo! Serve una cassetta per il pronto soccorso! Questo muro è di merda, i chiodi e le punesse non entrano: SI STURCILEINO! Bisogna organizzare la festa per la salvezza... sì ma io con quello non ci parlo! Avete chiuso il gas? Non vedi che il tubo scade il 2009? Bisognava prendere quello con scadenza 2011! Si devono comprare e montare i lampadari! Quel tavolino bisogna spostarlo... ci facciamo male! Uagliù io vado da Langella chi la vuole una pizza? Il Computer qui non va bene... prendi un po' una scopa! Mancano 5 euro dalla cassa! La pentola quella è troppo grande, ce ne vuole un'altra più piccola! Sì, ma la manifestazione quest'estate la facciamo al centro storico! CURR'A QUA E FUJE A LLA'!!!! Ma quando c'è il laboratorio teatrale? Io già l'ho finito, io manco l'ho cominciato! Chi lo scrive st'articolo per la fanzina? L'ho scritto già vedi se va bene! L'hai chiamata la tipografia? Si è rotto il posacenere... meglio così, dentro non si fuma! Sì, ma saddà scupà o' vetro! Il tappeto è troppo grande, il tappeto è troppo piccolo, il tappeto è troppo sporco... quanto costa lavarlo in lavanderia? Tengo un mobile che fa per il locale... sì, però sta a Conza e mi serve un furgone! Il cucinino è troppo piccolo, non vedi che è quello da campeggio? Mo' porto o' bruciatore e la pasta? Ci vogliono più di 20 minuti per scolarla e circa un'ora per cuocerla... facciamo una grigliata! Aooo ti cerca l'ispettore! La facciamo la coreografia? Sadd'a fa

o' striscione... servono le casciolelle! Le batterie Pericle le ha fatte caricare? Il megafono non funziona: "prendi il cacciavite quello rosso"... non ci sta! Il torneo di Burraco lo facciamo? E quello di Play Station! Uagliù, sentit' a me, trovammici n'alternativa! Sto troppo nervoso! Questa sera posso portare la torta? No questa sera chiudo io! Si è rotto il tamburo! Gli steccati sono nel garage... portiamoci tutto, al palazzetto non deve restare più niente però la domenica chi li porta? Dici allo Smilzo che la scarpetta della corrente non si deve staccare, ci sono le batterie del megafono e poi la televisione si sprogramma... aooo o' smilzo s'è rimbambito! Caccia 5 euro è il compleanno di... aoo caccia 10 euro è l'autotassazione mensile... aoo domani è l'onomastico di... e dopodomani servono i soldi per Munna! Ci volessim'apri 'na banca? Che peccato mi manca: "Quanto ve servè?! Prima i pon pon e poi i ponpin!"Ue ue, ma non l'hanno chiuso A' FRENESIA? CURR'A QUA E FUJE A LLA'!!!! Chi vuol capire capisce o capirà!! L'unica cosa certa? "Meno male che esiste la Scandone e speriamo bene per la serie A".

GIUSTIZIA, DOV'È IL LIBRETTO D'ISTRUZIONI? POPOLARITÀ? NON SO CHE FARMENE, IO SCELGO IL TIFO...

Come funziona la giustizia in Italia? A cazzi loro... Capita che un giovane, nell'assoluta spensieratezza del fiore degli anni, commetta qualche sbaglio... Ed ecco che subito paga... Un ultras, un tifoso, un semplice simpatizzante sarebbe capace di commettere un crimine (si intende piccoli reati che anche il Signore perdona) durante una partita per arrivare alla vittoria? Beh forse sì, quando è in campo il tuo orgoglio, la tua "famiglia", la tua città ma perché deve essere sempre l'unico a pagare e subito. Direttissima (non stiam parlando di Sky), devastazione, gestacci, cori, striscioni. E' uno schifo vedere stadi e palazzi solo con la gente, senza colore. Da quel fatidico 2 febbraio (derby Catania- Palermo) a poco ci sarà proibito anche cantare per la nostra squadra del cuore. Perché? Perché è facile colpire con moralismi da quattro soldi una frangia "antipatica" a livello mediatico e non solo. Troppo facile colpire BRAVI RAGAZZI che per 40 , 90 o 120 minuti si trasformano per amore della propria squadra, delle proprie radici, della propria terra. Ragazzi capaci anche di far del bene, capaci di organizzare manifestazioni di beneficenza senza scopo di lucro, di passar la notte in strada per la riuscita delle stesse, di perdere tante giornate di ferie pur di aiutare il prossimo. Troppo facile COLPIRE in un paese fatto di finzioni, reality (finti), corteggiamenti, cultura zero e tv-spazzatura. Non si vuol giustificare nulla per carità, LA MORTE è UGUALE PER TUTTI. Appunto... Perché una mamma che uccide un figlio diventa ricca calcando palcoscenici di rotocalchi e trasmissioni di tutta Italia? Perché ci vogliono 6 – 7 anni per condannare qualcuno che ha commesso un crimine molto più efferato di una "semplice esposizione" di un dito medio (anche questo è folklore...) o di uno striscione simpatico, di un semplice aiuto ad un "capotifoso" che deve salire su una ringhiera (e ce ne frega se per aiutare si piega una sbarra di ferro senza nuocere a nessuno... Questa è amicizia...), per far sì che si faccia bella figura per quei benedetti 40 o 90 minuti? Perché si toglie il respiro proprio a NOI per una sciocchezza? Chiedetelo a politici, ministri, giudici, sbirri, psicologi, oppure chiedetelo alla Franzoni.... Sarebbe diventata ricca e popolare se fosse stata ultras? Perché nessuno sbirro non accompagna con calma un tifoso sanguinante, così come accompagna un assassino, un mafioso in aula per un processo? Perché nessun tifoso si arricchisce, non viene invitato a talk show, ascoltato, intervistato, una volta diffidato arrestato o pestato senza motivo? Sarebbe una strada bella, semplice, facile, ricca... Soldi, popolarità, lusso... Uccidi qualcuno e diventi famoso? O te ne stai lì indemoniato, fiero, divertito, amico, ogni anno a impazzire e "cazzeggiare" per la tua squadra, la tua città, LA TUA VITA??? DIREI LA SECONDA.....



AL PROSSIMO ANNO ...